

Regolamento di polizia mortuaria - Ospedale dell'Angelo

- Servizio mortuario ospedaliero

Tale servizio inizia con il decesso del Paziente ed ha termine con l'uscita della Salma dall'area ospedaliera. Interessa i soggetti venuti a morte nelle UU.OO. di ricovero e nel Servizio di Pronto Soccorso, comprendendo quanti siano deceduti in itinere, trasportati da mezzi di soccorso, nonché tutte le Salme che, per iniziativa dell'A.G., debbano essere trasportate in obitorio nosocomiale.

Il Servizio è garantito da Personale Tecnico (Operatori Tecnici - Necrofori), i cui turni di servizio coprono le fasce orarie 7 -19 di tutti i giorni, festivi compresi. E' cura dei Necrofori trasportare la Salma dal Reparto di decesso all'Obitorio, una volta che sia stato perfezionato l'iter di accertamento della realtà della morte (esecuzione di ECG protratto per non meno di 20', così come previsto dal D.P.R. 285/90 Art. 8 e Circ. Min. Sanità 24 giugno 1993 n. 24, punto 3.1), ed una volta accertatisi della presenza al polso o alla caviglia di braccialetto identificativo riportante i corretti dati anagrafici della Salma.

Raggiunta la "Sala deposito e osservazione", **la Salma**, se non preventivamente destinata a riscontro diagnostico e, comunque, dopo l'esecuzione della citata indagine, **verrà ricomposta a cura del Personale Necroforo**. I Familiari del de cuius, specifica richiesta, possono partecipare alla ricomposizione del proprio Caro.

E' fatto, a tal proposito, **TASSATIVO DIVIETO al Personale Necroforo ed ai Dipendenti tutti di questo Ospedale di FORNIRE INDICAZIONI O SUGGERIMENTI UTILI AD INDIRIZZARE I DOLENTI VERSO UNA DETERMINATA IMPRESA FUNEBRE: la mancata osservanza della presente disposizione verrà disciplinarmente e penalmente perseguita.**

Ogni effetto personale della Salma, ed in particolare gli oggetti (monili, fede nuziale, anelli, orologi, ecc.) indossati dal cadavere vanno rimossi con particolare cautela, alla presenza di almeno un testimone (I.P., Caposala di Reparto) e protocollati in apposito registro nominale, da conservarsi in Obitorio, regolarmente datato e firmato dal Necroforo e dal Testimone.

Si suggerisce analoga procedura per i casi a disposizione dell'A.G., allorché, non essendo, di regola, lecita la rimozione degli oggetti personali, sarà buona prassi protocollarli, solo sulla scorta del dato osservazionale, alla presenza del Personale di Polizia Giudiziaria, opportunamente identificatosi con sottoscrizione del registro in parola. Sarà cura del succitato Personale di P.G. prendere in consegna gli effetti personali, una volta autorizzati nel merito dall'A.G.

- Deposito Salme

L'Obitorio dell'Ospedale dell'Angelo dispone di:

Nº 4 celle frigorifero con Temperatura regolabile da 0° a 10°C: in esse andranno deposti i cadaveri in attesa di riscontro diagnostico non immediatamente eseguibile. **In esse, inoltre, sosteranno le salme candidate alla donazione di organi e tessuti: il cadavere, in tali ipotesi, potrà sostare nella cella frigorifero per non oltre 24 h. dal decesso, ad una T° di 8-9° C; il prelievo verrà effettuato nella sala autoptica per "infettivi",** dotata di 20 ricambi/h e di filtri assoluti, atti a garantire le migliori condizioni ambientali per l'esecuzione in sterilità dell'atto chirurgico.

Nº 2 celle frigorifero con T° regolabile tra -10°C e -20°C, da utilizzarsi per la lunga conservazione dei cadaveri.

Nº 6 ibersalm, da utilizzarsi quali copribara temporanei, refrigeranti,, nei casi di cadaveri a rapido andamento trasformativi postmortale, comunque visibili e riconoscibili attraverso la copertura refrigerata in materiale plastico trasparente.

- Comunicazioni con la DMPO e con le Imprese Funebri

Il Personale Necroforo ha a disposizione:

1. n. 1 telefono fisso 041 - 9657578
2. n. 1 telefono dect 041 - 9658570
3. n. 1 telefono cell. 336- 217222
1. n. 1 telefono fax 041 - 9657589, quest'ultimo destinato a ricevere comunicazioni scritte dalla Direzione di Presidio, relative, ad esempio, ad informazioni su ev. "Messa a disposizione A.G. della Salma".

Le Imprese Funebri possono comunicare telefonicamente con le utenze succitate nell'orario di servizio **ed al solo fine di concordare l'accesso all'Obitorio per il trasporto del cofano relativo alla Salma, preventivamente indicata ed identificata e per la successiva organizzazione del Servizio Funebre.**

E' fatto tassativo divieto a tutto il Personale delle Imprese Funebri ed al Personale Necroforo porre o chiarire quesiti che possano indirizzare la scelta dell'Impresa da parte dei Dolenti, la

cui libertà decisionale va massimamente rispettata e tutelata, proprio in un momento di fragilità emotiva come quello del lutto.

- Fascia oraria di accesso al Pubblico

Tutti i giorni dalle 8:00 alle 16:00

Le Imprese Funebri, per motivi legati alla preparazione della Salma, possono accedere nei locali adibiti ad Obitorio 15' prima dell'apertura al pubblico, ovvero dalle 7:45 alle 12:00 e dalle 13:45 alle 16:00.

Durante la partenza dei Servizi Funebri è del tutto opportuno che gli Operatori delle Imprese Funebri presenti in Obitorio per la ricomposizione delle Salme o per il trasporto dei cofani, **si astengano da ogni attività che possa visivamente o acusticamente disturbare il doveroso, rispettoso silenzio del momento del Commiato.**

La DMPO vaglierà ed autorizzerà eventuali partenze delle Salme al di fuori della prevista fascia oraria per casi ritenuti particolari.

- Arredi funebri

Le 12 Sale Ardeni debbono essere prive di ogni arredo superfluo. Per motivi igienici è vietata la presenza di piante, tendaggi e tappeti. E' permessa la deposizione di fiori recisi in appositi contenitori. Le composizioni floreali ("cuscini, copribara") debbono essere consegnate nelle camere ardenti non oltre un'ora prima del Servizio Funebre.

Ogni Camera Ardente dispone di confortevoli sedie imbottite, ove i Dolenti possono sostare per tutto il tempo di apertura al Pubblico, fruendo della diretta vicinanza alla Salma del proprio Caro e di quella conseguente intimità emotiva, così importante nel difficile momento del commiato.

Sono a disposizione dei Visitatori 2 servizi igienici, concepiti per garantire l'accesso anche a portatori di handicap.

- Libertà di culto

La libertà di culto va rispettata e fatta rispettare. Ove sia possibile, deve essere fornita ogni collaborazione finalizzata alla realizzazione di Onoranze Religiose consone alla fede del Soggetto deceduto, ivi compresa la possibilità per i Dolenti di intervenire personalmente nella ricomposizione della Salma, secondo i riti di appartenenza.